APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA dal 16 al 22 novembre 2026

Raccolta generi alimentari (detersivi per piatti e panni, prodotti per l'igiene personale, pasta, biscotti, olio, farina, zucchero, scatolame vario, tonno, fagioli, piselli, ceci, lenticchie, mais) **saranno presenti delle ceste nelle parrocchie per la raccolta**
Domenica 15 novembre ore 21:00 a San Silvestro, recita del S.Rosario
Lunedì 16 novembre - segreteria aperta a Buscoldo dalle 15:30 - 17:30
ore 9:00 Preghiera delle lodi a Montanara
ore 15:30 e Eremo, S. Messa
ore 17:30 presso le Clarisse S. Messa
ore 21:00 Adorazione Eucaristica presso le Clarisse
Martedì 17 novembre - segreteria aperta a Levata dalle 15:30 - 17:30
ore 8:30 a Buscoldo S.Messa, Adorazione Eucaristica e confessioni
ore 17:30 presso le Clarisse S. Messa
Mercoledì 18 novembre
ore 8:45 a Montanara, S.Messa - Adorazione Eucaristica fino alle 10:00
ore 17:30 presso le Clarisse S. Messa
ore 17:30-19 a Levata è presente un sacerdote per le confessioni (in chiesa)
ore 21:00 a Montanara prove del coro di UPC
Giovedì 19 novembre
ore 9 -11 a San Silvestro, Adorazione Eucaristica e Confessioni
ore 17:30 presso le Clarisse S. Messa
ore 18:00 a San Silvestro S. Messa
ore 21:00 presso l'oratorio di Montanara, **CON PAROLE TUE** proposta di lettura e incontro personale con la Parola di Dio - portare la Bibbia
Venerdì 20 novembre
ore 17:30 presso le Clarisse S. Messa
ore 18:00 a Levata S. Messa
Sabato 21 novembre - giornata di preghiera per le claustrali
dalle 11:00-12.00 a San Silvestro è presente un sacerdote per le confessioni
ore 18:00 S. Messa a Buscoldo e Levata
Domenica 22 novembre Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo
S. Messa ore 9 e 11 a Montanara, ore 10:30 a Levata, ore 9:30 - 11 e 18:00 a San Silvestro, ore 10 Buscoldo. Adorazione Eucaristica a San Silvestro dalle 16:45 alle 17:45

CONCORDIS

DOMENICA 29 NOVEMBRE, I DI AVVENTO
Avvieremo un percorso per rinnovare le nostre comunità a partire da noi stessi, crescendo nella capacità di entrare in relazione e tessere legami significativi tra noi, per essere membri di un'unica comunità cristiana. Il titolo scelto è **CON-CORDIS** cioè avere lo stesso cuore e indica lo stile: la concordia nelle relazioni, vissuta nell'apertura e nell'accoglienza verso il prossimo. Alle ore **11:00 a Montanara ci sarà un'unica SANTA MESSA DI UNITA' PASTORALE** alla quale siamo tutti invitati - gli orari delle celebrazioni subiranno un cambiamento: ore 9:30 a Buscoldo, ore 9:30 a Levata, ore 9:30 e 18:00 San Silvestro. Sabato ore 18:00 a Levata e Buscoldo. Sempre Domenica 29 novembre dalle ore 15:30 alle 17:30 presso le Clarisse "**PAROLA E MUSICA**" momento di preghiera per iniziare il tempo di Avvento - aperto a tutta la comunità **(porta un sasso).** Mercoledì 2 dicembre alle 21:00 in oratorio a Montanara **1° INCONTRO CON-CORDIS per tutti gli operatori dell'UPC**

UNITÀ PASTORALE DI CURTATONE
Parrocchie di Buscoldo, Levata, Montanara, San Silvestro

2026 ANNO ALOISIANO

Settimana della comunità

SEGRETERIA parrocchiale unica a San Silvestro
telefono: 346 9614141 **mail:** segreteria@upcurtatone.it
dal Lunedì al Sabato 9:00-12:30

Rimani informato sulle nostre iniziative
@upcurtatone t.me/canaleupc www.parrocchiecurtatone.it www.diocesidimantova.it

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 15 novembre

Giornata mondiale dei poveri

Dal libro dei Proverbi **(Pr 31,10-13.19-20.30-31)**
Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore. In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto. Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita. Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani. Stende la sua mano alla conocchia e le sue dita tengono il fuso. Apre le sue palme al misero, stende la mano al povero. Illusorio è il fascino e fugace la bellezza, ma la donna che teme Dio è da lodare. Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani e le sue opere la lodino alle porte della città. ***Parola di Dio****.Rendiamo Grazie a Dio*

Dal Salmo 127
Rit: Beato chi teme il Signore.
Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési **(1Ts 5,1-6)**
Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri. ***Parola di Dio****. Rendiamo Grazie a Dio*

Dal Vangelo secondo Matteo **(Mt 25,14-30)**
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.

Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"». ***Parola del Signore***. *Lode a te o Cristo*

Estratto del messaggio di papa Leone XIV in occasione Giornata mondiale dei poveri

«La perdita di senso della trascendenza nella vita quotidiana non è più tanto una negazione teorica dell'esistenza di Dio; piuttosto si evidenzia nella mancata considerazione della sua bontà e misericordia per la costruzione della giustizia personale e sociale». È uno dei passaggi del messaggio di papa Leone XIV per la decima Giornata mondiale dei Poveri.«Il Signore è il rifugio del povero» è il tema scelto dal Santo Padre per la decima edizione che sarà celebrata il prossimo 15 novembre. Il Pontefice richiama la Chiesa e l'intera società a riscoprire il volto dei poveri e a riconoscere in essi una presenza che interpella la coscienza personale e comunitaria. Partendo dalle parole del Salmo 14, il Papa denuncia una società segnata da crescenti ingiustizie e da una cultura dello scarto che colpisce soprattutto i più fragili. «I primi a doverne subire le conseguenze sono i poveri», scrive, evidenziando come la perdita del senso della trascendenza e la diffusione della corruzione producano nuove forme di emarginazione e sopraffazione. Leone XIV osserva che il grido di giustizia dei poveri rischia oggi di essere soffocato dall'indifferenza e persino amplificato negativamente dall'ambiente digitale, che spesso alimenta pregiudizi ed esclusione. Eppure, proprio i poveri, sottolinea, custodiscono una particolare capacità di riconoscere l'essenziale e di affidarsi a Dio come rifugio sicuro. Al centro del messaggio vi è la figura di Gesù Cristo, presentato come il «rifugio di Dio per i poveri». Nell'incarnazione, infatti, Dio sceglie di condividere fino in fondo la condizione umana e di farsi prossimo agli ultimi. Per questo i poveri di oggi – coloro che sono privi di casa, lavoro, istruzione, salute o relazioni – devono poter incontrare Cristo anzitutto nella testimonianza concreta dei cristiani e delle comunità ecclesiali. Il Papa richiama quindi la Chiesa alla propria vocazione: essere «povera e rifugio per i poveri».

Non basta assistere chi è nel bisogno; occorre ascoltarne le attese, condividerne le speranze e riconoscerne la dignità. Da qui alcune domande che Leone XIV consegna ai credenti come esame di coscienza: «Siamo segno di un Dio che è rifugio per i poveri? Arriviamo là dove si trovano i poveri? Ne condividiamo le attese?». Nell'anno in cui ricorre l'ottavo centenario della morte di san Francesco d'Assisi, il Pontefice richiama infine l'esempio del Poverello, che a Roma si fece mendicante tra i mendicanti per condividere la loro condizione. Un gesto che resta attuale e che invita a «mettersi nei panni dei poveri», non per parlare di loro, ma per camminare con loro. Perché, conclude il Papa, una Chiesa autenticamente evangelica è una Chiesa in cui tutti, specialmente gli ultimi, possano sentirsi accolti e trovare una casa.

IL GRUPPO MISSIONARIO CERCA VOLONTARI.
PER CONFEZIONARE LE CORONE DELL'AVVENTO.
CONTATTARE CELL. 3311215304 GRUPPO MISSIONARIO - 3285697223 PAOLA

INIZIO DEI LAVORI
MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE
ORE 9:00 PRESSO LA CANONICA DI MONTANARA
Saranno distribuite sabato 28 e domenica 29 novembre durante le S.Messe

---

Venerdì 20 e sabato 21 novembre "***Una notte in oratorio***" per i ragazzi di 3 media - 1° e 2° superiore - prenotazioni solo on line

Sono aperte le iscrizioni al ***campo invernale*** dal 3 al 5 gennaio 2027 per i ragazzi dalla 3 media alla 2 superiore a Vezza d'Oglio

Venerdì 4 dicembre visita a **CREMA** informazioni e prenotazioni in segreteria.

